



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8/7/1977, n.47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei dipartimenti regionali";

VISTO il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 e ss.mm.ii., recante " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" ;

VISTA la legge regionale 13/01/2015 n. 3 art. 11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo 118/2011;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 2 del 26/1/2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigore del decreto leg.vo 118/2011;

VISTO l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e ss.mm.ii.;

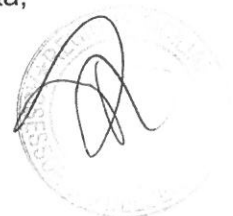
VISTO l'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016 n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n.76 del 22/3/2016 " legge di stabilità regionale 2016 e bilancio di previsione 2016 – decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, allegato 4/1 - 9.2- documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.911 del 30/06/2016 con il quale è stato conferito all'avv. Nasca Filippo l'incarico di dirigente titolare del Servizio 5 "Partecipazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dall'1/07/2016 e fino al 31/12/2018;

VISTA la legge 244/2007 che vieta alle Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto leg.vo 30/1/2001 n. 165 la costituzione di società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni anche di minoranza a dette società;



VISTA la partecipazione azionaria della Regione Siciliana posseduta nella Società Italkali SPA corrispondente a n. azioni 4.080.000 del valore nominale di € 0,52 (pari al 51% del capitale sociale);

VISTO il D.A. dell'Assessore all'Economia pro-tempore n. 1720 del 28/9/2011 art. 3 che dispone la dismissione della partecipazione azionaria della Regione Siciliana posseduta nella Società Italkali SPA ;

VISTA la l'art. 1 comma 569 della Legge 147 del 23/12/2013 modificata dal D.L. 16/2014 art. 1 comma 1 lett. B che prorogava il termine per la cessazione delle partecipazioni di cui alla sopracitata legge n. 244/2007;

VISTO l'articolo 2437 ter c.c. che stabilisce i criteri di determinazione del valore delle azioni che deve essere determinato dagli Amministratori sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione Legale dei conti ;

CONSIDERATO che la partecipazione azionaria della Regione è cessata al 31/12/2014 e a tutt'oggi non risulta che gli Amministratori della Società Italkali abbiano determinato il valore della partecipazione azionaria della Regione Siciliana come previsto dall'articolo 2437 ter del c.c.;

VISTO il contenzioso instaurato per la predetta valutazione delle azioni e conseguenziale liquidazione delle stesse;

VISTO il decreto n. 155/2016 del 9/6/2016 del Tribunale di Palermo (R.G. n. 13340/2015) con il quale è stato nominato il CTU nella persona del Prof. Enrico Cotta Ramusino c.f. CTTNRC59E22I213Q con studio in Milano, per procedere alla valutazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437 ter comma 6 del c.c e nel quale viene anche stabilito che dalle parti in solido sia corrisposto al CTU un acconto di € 3.000,00 sull'indennità oltre IVA e cp;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'impegno della superiore somma di € 3.806,40 sul capitolo 212505 del bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 codice piano dei conti integrato U.1.03.02.99.002 risultando perfezionata la relativa obbligazione giuridica ed individuato il creditore certo;

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi in premessa indicati, è impegnata la somma di € 3.806,40, per l'esercizio finanziario 2016, sul capitolo 212505 del bilancio della Regione Siciliana, in favore del Prof. Enrico Cotta Ramusino ;

Articolo 2

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia, successivamente alla pubblicazione sul sito internet della Regione siciliana ai sensi del c.5, art.68, l.r. n.21 del 12/08/2014 e ss.mm.ii e artt. 26 e 27 decreto leg.vo 33/2013.

Palermo, 21 DIC. 2016



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Filippo Nasca